

Da Intesa Sanpaolo 2 miliardi per le imprese di Mantova e Cremona

• Il piano si rivolge alle Pmi, alle micro-aziende, al terzo settore e alle filiere agroalimentari e del turismo

Da Intesa Sanpaolo arrivano 2 miliardi per le imprese delle province di Cremona e Mantova grazie a "Il tuo futuro è la nostra impresa", il nuovo programma nazionale del Gruppo bancario che a livello nazionale mette a disposizione 120 miliardi di euro fino al 2026 per accompagnare la progettualità di Pmi e aziende di minori dimensioni, sistema vitale dell'imprenditoria italiana e delle filiere sui territori.

Il piano prevede una serie di interventi che si inserisce tra le azioni del Gruppo a sostegno della realizzazione degli obiettivi fissati nel Pnrr, per i quali sono stati stanziati complessivamente oltre 410 miliardi di euro, come annunciato dal Ceo Carlo Messina.

Il programma è stato presentato ieri da Intesa Sanpaolo agli imprenditori cremonesi e mantovani in un evento che ha coinvolto le associazioni confindustriali con la presenza di Stefano Allegri, presidente Associazione Industriali Cremona, e Fabio Viani, presidente Confindustria Mantova, per condividere l'importanza di favorire nuovi investimenti per la competitività italiana accelerando la dinamica di buone performance del sistema produttivo e assicurando l'immediata attivazione di strategie sostenibili e di lungo periodo.

Elementi su cui è intervenuto, oltre a Marco Franco Nava, direttore regionale Lombardia Sud Intesa Sanpaolo, anche Massimiliano Cattozzi, responsabile direzione Agribusiness Intesa Sanpaolo. Con il nuovo piano la Banca intende accelera-

re i processi di trasformazione necessari per rinnovamento industriale, transizione energetica e digitale delle imprese, facilitando l'accesso alle nuove misure del Pnrr, intervenendo su tre ambiti prioritari.

Transizione 5.0 ed Energia

La cornice normativa del piano Transizione 5.0 garantisce circa 13 miliardi di euro di crediti d'imposta a fronte del raggiungimento di obiettivi di efficientamento energetico. Insieme ai propri partner e Sace, Intesa Sanpaolo ha realizzato soluzioni di finanziamento dedicate e agevolate, consulenza per l'accesso alle agevolazioni fiscali e rilascio delle relative certificazioni e formazione con la finalità di integrare competitività e sostenibilità grazie a nuovi investimenti per lo sviluppo, il risparmio e la produzione energetica volti ad un consumo efficiente.

Sempre sul fronte energetico e con riferimento alla misura del Pnrr relativa agli incentivi per le Comunità Energetiche Rinnovabili, il primo gruppo italiano mette a disposizione soluzioni dedicate per l'energia condivisa anche nella forma dell'autoconsumo collettivo, con finanziamenti specifici e agevolati, oltre a modelli di advisory per la costruzione di nuovi sistemi innovativi finalizzati al risparmio energetico.

Estero e nuovi mercati

La ridefinizione delle geografie dell'export e la situazione geopolitica sono essenziali per accompagnare la spiccata propensione delle imprese ad esportare le eccellenze "Made in Italy".

Intesa Sanpaolo affianca soluzioni finanziarie e competenza delle proprie strutture specializzate.

Grazie alla radicata e capillare presenza internazionale, il Gruppo provvede all'individuazione dei migliori settori merceologici e dei nuovi potenziali mercati - in parti-

colare Est Europa, India ed Emirati Arabi Uniti - oltre ad offrire percorsi formativi specifici.

Progresso digitale, sicurezza

Processi e competenze digitali sono strategici per la competitività, ma sono al contempo indispensabili sistemi di sicurezza adeguati per la tutela del cliente, dell'impresa e della crescita. Per le aziende che guardano a nuovi business la Banca ha messo a punto strumenti di protezione e finanziari, tra cui il nuovo Cyber Loan. Grazie ai propri partner e ai Laboratori Esg presenti in tutta Italia, Intesa Sanpaolo coinvolge le imprese in percorsi di formazione digitale qualificata.

Rilevante, nell'ambito del nuovo programma, risulta il settore agroalimentare che presenta peculiarità uniche e necessita di un accompagnamento specifico nella transizione verso modelli più innovativi, profittevoli e sostenibili. All'Agribusiness, in particolare, Intesa Sanpaolo ha dedicato dal 2021 una rete nazionale in grado di seguire l'intera catena produttiva, dalla produzione alla trasformazione. Una rete con oltre 1.000 professionisti al servizio di 84 mila imprese che ha consentito di supportare il settore con erogazioni per circa 9 miliardi di euro e il sostegno a oltre 170 filiere.

Con il nuovo piano nasce Crescita Agri, la linea di finanziamenti con durata fino a 30 anni dedicata allo sviluppo della produzione modulare sul ciclo produttivo della filiera di appartenenza, oltre a prodotti per la copertura dai rischi sulle materie prime e a soluzioni ad hoc per l'efficientamento energetico e la crescita internazionale.

Il direttore Nava

«Siamo un'istituzione a servizio del territorio e, attraverso le risorse finanziarie e strumenti efficaci, supportiamo la competitività delle imprese grazie anche alle opportu-

rità del Pnrr e della Transizione 5.0 - ricorda Marco Franco Nava, direttore regionale Lombardia Sud di Intesa Sanpaolo -. I 2 miliardi che il programma "Il tuo futuro è la nostra impresa" dedica ai territori di Cremona e Mantova, rappresentano un'opportunità per le imprese di piccole dimensioni per crescere in chiave digitale, energetica e sostenibile. Il nostro impegno per la crescita economica di questi territori è certificato anche dai numeri: ad oggi abbiamo erogato alle imprese clienti della direzione regionale Lombardia Sud 335 milioni di euro per investimenti sostenibili e circular economy».

Cremona

Stefano Allegri, presidente dell'Associazione Industriali della Provincia di Cremona, ha ringraziato Intesa Sanpaolo per la positiva collaborazione: «Oggi le imprese hanno voglia di investire e il ritardo su Transizione 5.0 è un problema. La normativa stabilisce non solo l'installazione ma anche l'operatività degli impianti entro la fine del 2025, quando i beni di investimento non dovranno essere stati solo ordinati ma anche consegnati e installati. E anche ammettendo di aver già completato la progettazione, tenendo conto di un ciclo di attraversamento che può richiedere anche 6-9 mesi, il rischio di perdere parte dei 6,3 miliardi stanziati aumenta in modo significativo con il passare dei giorni. La Banca ci può supportare nel percorso verso gli investimenti 5.0 per recuperare il tempo perso finora».



Gli obiettivi

DS6901 Focus in particolare su Transizione 5.0 ed energia, crescita sui mercati esteri, sviluppo digitale e cybersecurity DS6901

Per il territorio

A oggi la banca ha erogato alle imprese di Lombardia Sud 335 milioni di euro per investimenti sostenibili e circular economy



Agroalimentare Un'azienda del comparto, tra quelli individuati dal programma di Intesa Sanpaolo